

Il responsabile del servizio

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 28/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2018-2020, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria/conoscitiva*;
- con la medesima deliberazione CC n. 9 in data 28/02/2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *autorizzatoria/conoscitiva*;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2018 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;

- con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 27.03.2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria/conoscitiva*;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *autorizzatoria/conoscitiva*;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, composto dal conto del bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude come risulta dalla seguente dimostrazione della relazione di seguito illustrata:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018

Con la presente relazione illustrativa dei dati consuntivi, prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs 267/2000, vuole essere assicurato e dimostrato il puntuale collegamento al detto bilancio di previsione con gli obiettivi programmati.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				251.461,16
RISCOSSIONI	(+)	563.291,54	1.756.759,83	2.320.051,37
PAGAMENTI	(-)	561.037,86	2.010.474,67	2.571.512,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	467.260,26	1.129.471,46	1.596.731,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	507.705,97	859.063,15	1.366.769,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			40.708,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			189.254,60
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				23.045,63
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				525.938,02
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				319,56
			Totale parte accantonata (B)	549.303,21
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-360.048,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018

⁽⁶⁾ In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Si dichiara che sono stati rispettati durante l'anno 2018 tutti i limiti della tesoreria unica.

Come si evince dall'intestazione del presente quadro, questo rappresenta la sintesi economico-finanziaria della gestione dell'esercizio 2018.

Scorrendo i vari dati che compongono il prospetto, si rileva innanzitutto la movimentazione della cassa, ovvero le riscossioni conseguite ed i pagamenti effettuati, con la determinazione della consistenza finale del fondo cassa che, come evidenziato, risulta essere a € 0,00.

Per quanto riguarda la gestione dei Residui, si premette che, in conformità a quanto previsto dall'art. 228 del D.Lg.vo n. 267/2000, si è proceduto al riaccertamento degli stessi provvedendo a mantenere l'iscrizione in bilancio dei soli debiti e crediti aventi le caratteristiche di cui agli artt. 189 e 190 dello stesso D.Lgs. 267/2000.

I dati che si riferiscono ai Residui Attivi rilevano il totale dei crediti esigibili risultanti al 31.12.2018. Nella prima colonna sono evidenziati i crediti che provengono dalle gestioni passate, cioè dell'anno 2017 e precedenti, mentre quelli della seconda colonna sono quelli formati nella gestione di competenza dell'esercizio in esame.

Per quanto riguarda i dati dei Residui Passivi, questi si riferiscono ai debiti finanziari risultanti al termine dell'esercizio, che comprendono sia obbligazioni effettivamente assunte (quali fatture verso fornitori, competenze ed oneri per il personale, contributi rimasti da pagare, ecc.), sia impegni validamente presi per l'esecuzione dei lavori (acquisti di impianti, attrezzature, nonché opere pubbliche) per i quali sono stati già contratti degli specifici mutui o l'assegnazione di specifici contributi regionali e statali.

Dalla sommatoria algebrica dei dati attivi e passivi del prospetto, e cioè del "Fondo di Cassa + Residui Attivi - Residui Passivi", si ottiene il risultato finale del Conto del Bilancio.

L'esercizio 2018, come dimostrato dalla suesposta operazione, si è chiuso con un **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di Euro 189.254,60**

Considerato che l'Ente nel 2014 ha usufruito del riaccertamento dei residui ripianabile in 30 anni con un disavanzo annuale di € 16.055,43;

l'andamento del ripiano ha avuto il seguente esito:

anno 2017 disavanzo	€ - 376.912,80
anno 2018 disavanzo	€ - 360.048,61
totale	€ 16.864,19

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 sopra illustrata;
- 4) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;

5) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.